

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Agrigento

Rassegna stampa Convegno Pudm Confcommercio

28 aprile 2018



Web/ite: www.mediapre//office.it E mail: redazione@mediapre//office.it



Spiagge, tanti problemi da affrontare

LA SICILIA

SABATO 28 APRILE 2018

agrigento

Il prefetto Caputo: "E' un tema cruciale per la collettività agrigentina"

Si è svolto ieri mattina, all'hotel Kaos, il convegno organizzato da Confcommercio Agrigento, dal Sindacato italiano balneari (Sib), dal Fipe e con la collaborazione dell'Ordine degli Architetti di Agrigento, sul tema "La gestione del demanio marittimo tra imprenditoria e tutela dell'ambiente" definito dal prefetto Dario Caputo "tema cruciale per la collettività agrigentina". Prima degli interventi dei relatori, il sindaco Firetto ha fatto il punto sullo stato dei lavori per la presentazione del Pudm: «Da 18 mesi lavoriamo sul Pudm e oggi siamo sulla buona strada; abbiamo superato le fasi di rilievo e di confronto con la Regione e siamo pronti per confrontarci con gli Ordini professionali per dotarci di strumenti utili a programmare le risorse del territorio».

Subito dopo è intervenuto Ignazio Ragusa, presidente regionale Sib: «I problemi sulle aree demaniali sono gli stessi in tutte le province e questo perché non c'è chiarezza sulla normativa di riferimento».

L'intervento del comandante della Capitaneria di porto di Porto Empedocle, Filippo Maria Parisi, è cominciato così: «Ho l'ingrato compito di fare il cattivo della situazione ma, alla fine, vi accorgerete che non è così». Subito dopo il comandante Parisi ha mostrato le slide sulle aree demaniali, cominciando da "cos'è un bene demaniale" e proseguendo per la "violazione delle norme".

Il dirigente dell'Ufficio Territorio e

Ambiente, Giuseppe Maragliano, ha affermato che «ad oggi soltanto il Comune di Menfi ha presentato il Pudm. La mancanza dei Piani non aiuta la salvaguardia dell'ambiente».

Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti di Agrigento, ha puntato sulla riqualificazione della fascia costiera: «Tutta la fascia costiera dell'agrigentino deve avere un'unica linea di indirizzo. Noi abbiamo istituito una apposita commissione sul Pudm, diretta da Giuseppe Grimaldi, affinché si individuino le strategie per riqualificare la fascia costiera nella sua interezza». L'avvocato Antonio Giardina, esperto in Diritto dell'Ambiente, ha dato notizia sull'istituzione ad Agrigento dello Sportello Demanio «a favore degli associati e per andare incontro alle loro esigenze».

Angelo Biondi, responsabile provinciale Sib, ha sposato la proposta di Cimino ritenendo utile «l'azione di stimolo verso le amministrazioni comunali» e ha chiesto un riconoscimento per gli imprenditori balneari «non siamo avventizi solo perché lavoriamo per tre mesi».

Il convegno, secondo Francesco Picarella, presidente Confcommercio Agrigento, «ha raggiunto il suo obiettivo: far incontrare imprese e istituzioni, soprattutto alla luce delle recenti dichiarazioni di Fritz Bolkestein "La direttiva Bolkestein non si applica agli stabilimenti balneari» e, quindi, occorre conoscere bene le norme.











"La gestione del demanio marittimo tra imprenditoria e ambiente", il convegno

Il problema delle concessioni demaniali marittime investe 30.000 imprese italiane del settore turistico e rappresenta una delle priorità del comparto. Da anni, infatti, i concessionari demaniali con finalità turistico-ricettive (alberghi, stabilimenti balneari, camping, ristoranti, bar, concessionari in genere) vivono nell'incertezza del loro avvenire e rischiano di vedere vanificati decenni di investimenti e il loro stesso lavoro. Il futuro del comparto turistico-balneare è compromesso da una serie di cavilli legislativi nazionali e sovranazionali che, come primo effetto, ha sortito una drastica riduzione degli investimenti in un settore che era il vanto dell'economia turistica italiana, mettendo inoltre a rischio 200.000 posti di lavoro.

Un bene assolutamente da tutelare dal punto di vista imprenditoriale e ambientale, capace di generare benessere fisico e prosperità economica.









Per tali motivi Confcommercio|Imprese per l'Italia di Agrigento, FIPE
Federazione Italiana Pubblici Esercizi e SIB Sindacato Italiano Balneari,
organizzano l'incontro dal titolo "La Gestione del Demanio Marittimo, tra
Imprenditoria e tutela dell'Ambiente" che si svolgerà venerdì 27 aprile,
con inizio alle ore 9,30 - presso l'Hotel Kaos - Via G. Gentile, 11 - Villaggio
Pirandello - Agrigento, per chiarire diversi aspetti che investono i
concessionari demaniali e per fare in modo che possano districarsi sia nei
meandri della legislazione nazionale, regionale e sovranazionale, che dal punto
di vista delle imposte e dei tributi, e degli adempimenti che ciascuna impresa
turistica è chiamata a rispettare per garantire una corretta utilizzazione del
demanio marittimo.

L'incontro inoltre vuole dare un impulso e una sollecitazione ai Comuni rivieraschi per accelerare la redazione dei **P.U.D.M.** - **P**iano di Utilizzo delle aree **D**emaniali **M**arittime, documento di pianificazione che individua le modalità di utilizzo del litorale marino e ne disciplina gli usi sia per finalità pubbliche, sia per iniziative connesse ad attività di tipo privatistico, regolamentate mediante rilascio di concessioni demaniali marittime.

Interverranno: Francesco Picarella - Presidente Prov.le Confcommercio Agrigento; Dario Pistorio Presidente Regionale Fipe; Ignazio Ragusa - Presidente Reg.le SIB-Sicilia Sindacato Italiano Balneari; C. F. Filippo Maria Parisi - Comandante Capitaneria di Porto di Porto Empedocle; Giuseppe Maragliano - Dirigente U.T.A. Ufficio Territorio Ambiente di Agrigento; Arch. Alfonso Cimino - Presidente Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento; Avv. Antonio Giardina - Esperto di Diritto dell'Ambiente e del Demanio; concluderà Angelo Biondi - Responsabile Prov.le SIB Sindacato Italiano Balneari Agrigento.





Convegno su gestione del demanio marittimo tra imprenditoria e tutela ambientale

La gestione del demanio marittimo tra imprenditoria e tutela ambientale: convegno venerdì 27 aprile

Il problema delle concessioni demaniali marittime investe 30.000 imprese italiane del settore turistico e rappresenta una delle priorità del comparto. Da anni, infatti, i concessionari demaniali con finalità turistico-ricettive (alberghi, stabilimenti balneari, camping, ristoranti, bar, concessionari in genere) vivono nell'incertezza del loro avvenire e rischiano di vedere vanificati decenni di investimenti e il loro stesso lavoro. Il futuro del comparto turistico-balneare è compromesso da una serie di cavilli legislativi nazionali e sovranazionali che, come primo effetto, ha sortito una drastica riduzione degli investimenti in un settore che era il vanto dell'economia turistica italiana, mettendo inoltre a rischio 200.000 posti di lavoro.

Un bene assolutamente da tutelare dal punto di vista imprenditoriale e ambientale, capace di generare benessere fisico e prosperità economica.

Per tali motivi la Confcommercio di Agrigento, FIPE Federazione Italiana Pubblici Esercizi e SIB Sindacato Italiano Balneari, organizzano l'incontro dal titolo "La gestione del Demanio Marittimo tra Imprenditoria e tutela ambientale" che si svolgerà venerdì 27 aprile alle ore 9,30 – presso l'Hotel Kaos (Via G. Gentile, 11 – Villaggio Pirandello – Agrigento), per chiarire diversi aspetti che investono i concessionari demaniali e per fare in modo che possano districarsi sia nei meandri della legislazione nazionale, regionale e sovranazionale, sia in quelli delle imposte, dei tributi e degli adempimenti che ciascuna impresa turistica è chiamata a rispettare per garantire una corretta utilizzazione del demanio marittimo.





L'incontro inoltre vuole dare un impulso e una sollecitazione ai Comuni rivieraschi per accelerare la redazione dei P.U.D.M. – Piano di Utilizzo delle aree Demaniali Marittime, documento di pianificazione che individua le modalità di utilizzo del litorale marino e ne disciplina gli usi sia per finalità pubbliche, sia per iniziative connesse ad attività di tipo privatistico, regolamentate mediante rilascio di concessioni demaniali marittime.

Interverranno: Francesco Picarella –Presidente Prov.le Confcommercio Agrigento; Dott. Ignazio Ragusa – Presidente Reg.le SIB-Sicilia Sindacato Italiano Balneari; C. F. Filippo Maria Parisi – Comandante Capitaneria di Porto di Porto Empedocle; Dott. Giuseppe Maragliano – Dirigente U.T.A. Ufficio Territorio Ambiente di Agrigento; Arch. Alfonso Cimino – Presidente Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento; Avv. Antonio Giardina – Esperto di Diritto dell'Ambiente e del Demanio. Concluderà il Dott. Angelo Biondi – Responsabile Prov.le SIB Sindacato Italiano Balneari Agrigento.







Convegno su "La gestione del demanio marittimo, tra imprenditoria e tutela dell'ambiente".

Ad Agrigento, venerdì prossimo, 27 aprile, all'Hotel Kaos, alle ore 9:30, ConfCommercio e Fipe-Sib Sindacato Italiano balneari ed esperti del settore, hanno organizzano un convegno sul tema: "La gestione del demanio marittimo, tra imprenditoria e tutela dell'ambiente". Si tratta di un'occasione di approfondimento e di confronto su diversi aspetti che interessano i concessionari del demanio marittimo, tra adempimenti, imposte e tributi. E poi saranno coinvolti anche i Comuni preposti alla redazione dei Pudm, i piani di utilizzo del demanio marittimo.







"La Gestione del Demanio Marittimo, tra Imprenditoria e tutela dell'Ambiente": ad Agrigento convegno della Confcommercio



Il problema delle concessioni demaniali marittime investe 30.000 imprese italiane del settore turistico e rappresenta una delle priorità del comparto.

Da anni, infatti, i concessionari demaniali con finalità turisticoricettive (alberghi, stabilimenti balneari, camping, ristoranti, bar,
concessionari in genere) vivono nell'incertezza del loro avvenire e
rischiano di vedere vanificati decenni di investimenti e il loro
stesso lavoro. Il futuro del comparto turistico-balneare è
compromesso da una serie di cavilli legislativi nazionali e
sovranazionali che, come primo effetto, ha sortito una drastica
riduzione degli investimenti in un settore che era il vanto
dell'economia turistica italiana, mettendo inoltre a rischio 200.000
posti di lavoro.

Un bene assolutamente da tutelare dal punto di vista imprenditoriale e ambientale, capace di generare benessere fisico e prosperità economica.

Per tali motivi Confcommercio | Imprese per l'Italia di Agrigento, FIPE Federazione Italiana Pubblici Esercizi e SIB Sindacato Italiano Balneari, organizzano l'incontro dal titolo "La Gestione del Demanio Marittimo, tra Imprenditoria e tutela dell'Ambiente" che si svolgerà venerdì 27 aprile, con inizio alle ore 9,30 – presso l'Hotel Kaos – Via G. Gentile, 11 – Villaggio Pirandello – Agrigento, per chiarire diversi aspetti che investono i concessionari demaniali e per fare in modo che possano districarsi sia nei meandri della legislazione nazionale, regionale e sovranazionale, che dal punto di vista delle imposte e dei tributi, e degli adempimenti che ciascuna impresa turistica è chiamata a rispettare per garantire una corretta utilizzazione del demanio marittimo.

L'incontro inoltre vuole dare un impulso e una sollecitazione ai Comuni rivieraschi per accelerare la redazione dei P.U.D.M. – Piano di Utilizzo delle aree Demaniali Marittime, documento di pianificazione che individua le modalità di utilizzo del litorale marino e ne disciplina gli usi sia per finalità pubbliche, sia per iniziative connesse ad attività di tipo privatistico, regolamentate mediante rilascio di concessioni demaniali marittime.













